



ESAME ISTRUZIONE PROFESSIONALE NUOVO ORDINAMENTO E CAPES

CAPES=Corso annuale per l'esame di Stato.

Protocollo d'intesa tra province di Trento e di Bolzano e MIUR

D.P.R. nr 87 del 15 marzo 2010, art. 6, comma 5.

Aggiornamento con protocollo numero 118 del 1 febbraio 2019

Obiettivo del corso annuale è quello di consentire agli studenti di acquisire competenze per affrontare l'esame di Stato dei percorsi afferenti all'istruzione professionale nazionale con i relativi profili in uscita raccordandosi con i percorsi professionali provinciali di qualifica e di diploma.

AMMISSIONE all'esame di Stato (CAPES):

L'art. 3 comma 1 lett. ii) disciplina la possibilità di ammissione all'esame come candidati interni all'esame di Stato degli studenti del CAPES

L'art. 4 comma 4 lett. C) dell'OM 54/2026

Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato CAPES ad eccezione di coloro che dopo aver frequentato il corso annuale siano già stati ammessi all'esame di Stato ma non lo abbiano superato; l'ammissione è subordinata al superamento dell'esame preliminare.

Il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale.

L'articolo 11, comma 4 lettera g) dell'OM 54/2026 precisa che il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii. secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il MIM e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri delle tabelle C e D richiamate nell'Allegato A del sopracitato protocollo; Tabella C corrispondenza tra i diplomi professionali provinciali di leFP e gli indirizzi dell'istruzione professionale statale ai fini dell'accesso al CAPES; Tabella D discipline/quadri orari e raccordi formativi necessari per sostenere l'Esame.

Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce il credito scolastico tenendo conto:

- dei risultati dell'esame di qualifica professionale,
- dei risultati dell'esame di diploma professionale
- dei risultati di apprendimento del corso annuale.

In particolare, ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella dell'Allegato A del decreto 62/2017, relativa all'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di leFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

Art. 10 comma 6 OM 54/2026

Il documento del consiglio di classe fa riferimento a contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione e obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento di conoscenze, competenze e capacità con specifico riferimento al colloquio.

ARTICOLAZIONE dell'esame di Stato (CAPES e Istruzione professionale nuovo ordinamento):

art. 20 commi 4 e 7 OM 54/2026 seconda prova scritta (per CAPES e Istruzione professionale)

Il riferimento nella seconda prova è al nuovo ordinamento anche per i CAPES (per i corsi di istruzione professionale adulti invece è il previgente ordinamento) in quanto per l'esame di Stato sono stati ridefiniti i profili e i percorsi dell'istruzione professionale.

Per l'esame in particolare la seconda prova, per le commissioni dei corsi professionali di nuovo ordinamento e i CAPES, che a questi si ispirano e che rilasciano tale diploma, verrà elaborata in modo integrale autonomamente dalla commissione d'esame sulla base di una cornice di riferimento definita dal Ministero in coerenza con i quadri di riferimento contenuti nel DM 769/2018. Modalità organizzative e orari di svolgimento dell'elaborazione sono concordati fra i presidenti di commissione nel caso in cui siano presenti in istituto più commissioni dei corsi di istruzione professionale e riportati in riunione preliminare; nel caso la commissione sia unica dalla commissione vengono precisati nella riunione preliminare.

Alle 8.30 del martedì precedente la prima prova vengono trasmessi dal Ministero alle scuole i plichi informatici contenenti le cornici di riferimento.

L'elaborazione che segue coinvolge i docenti di materia congiuntamente nel caso di pluralità di commissioni a livello di istituto e i docenti di materia con la commissione nel caso di commissione unica.

L'elaborazione delle tre proposte di tracce va ultimata entro la giornata di giovedì.

Nel giorno della seconda prova fra le proposte si sorteggia la traccia che verrà svolta dai candidati. Verificare eventuali situazioni di incompatibilità nel caso di attività di progettazione congiunta di istituto (art. 20 comma 5); va condivisa in apposita riunione anche lo strumento di valutazione prima dell'inizio delle correzioni.

L'articolo 22, comma 7 dell' OM 54/2026 (CAPES)

Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project- work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

Nel colloquio il candidato espone il project work sviluppato nel corso annuale argomentando e motivando il processo di elaborazione.